

Il rapporto Nel Cremonese gli asili nido sono pochi Un Comune su due è senza

Indagine elaborata da Openpolis: la provincia risulta al quinto posto in Lombardia Offerta di 22,6 posti ogni cento bambini, sotto la media regionale e l'obiettivo Ue

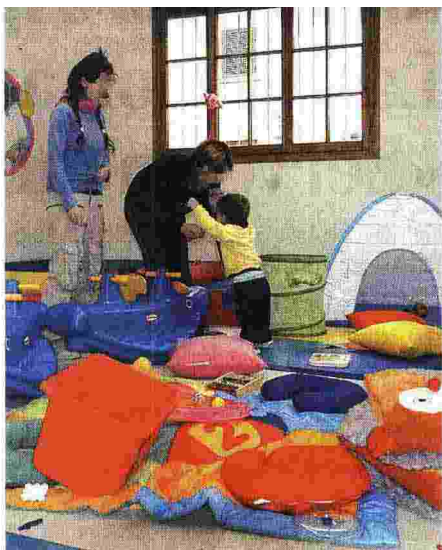
■ La Lombardia risulta l'unica regione del nord Italia a non avere aumentato l'offerta di asili nido e servizi per la prima infanzia negli ultimi anni. Il dato emerge da un report elaborato da Openpolis in collaborazione con 'Con i bambini', organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione 'Con il sud'** e fondata nel 2016 per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il dossier è stato presentato dall'Osservatorio sulla povertà educativa #Coibambini, al convegno di settore alla Fondazione Cariplo a Milano. Risulta, in generale, che da una copertura di 22,5 posti per 100 bambini nel 2013, l'Italia è passata al 24% nel 2016, a fronte di un obiettivo Ue stabilito nel 2002 pari ad almeno il 33% dei bambini sotto i tre anni. In Lombardia la provincia di

Milano è al primo posto e supera (36,3%), anche se di poco, l'obiettivo Ue del 33%. Seguono Bergamo, Monza Brianza e Pavia, che insieme a Milano sono le uniche ad avere un'offerta in asili nido al di sopra della media regionale, pari al 28,1%. Chiude la classifica Sondrio, con 17,8 posti disponibili per 100 bambini. La provincia di Cremona si colloca al di sotto della media regionale, al quinto posto con quota 26,6%. Un'offerta in asili nido che riguarda poco meno della metà dei comuni del territorio. A Milano la copertura del 36,3%, sopra la media nazionale e lombarda e oltre l'obiettivo Ue, è gestita ad ampia maggioranza da strutture pubbliche, che offrono 29,2 posti per 100 bambini, rispetto ai 7,1 delle strutture private. Bergamo, con una copertura media di 30 posti per 100 bambini, è al secondo posto in regione per offerta di asili nido.

Anche in questo caso, la maggior parte dei Comuni offre strutture sul proprio territorio, anche se il servizio è meno diffuso rispetto a Milano. Al terzo posto in regione la provincia di Monza e Brianza, che offre in media 28 posti in asili nido per 100 bambini. Come per la città metropolitana di Milano, anche in questo caso la copertura è diffusa in quasi in tutti i Comuni. La provincia di Pavia, invece, offre in media 28,2 posti per 100 bambini, copertura che la colloca al quarto posto in regione, ma che riguarda un numero limitato di Comuni, rispetto alle province che abbiamo visto fin qui. La provincia di Lecco è al sesto posto in regione per livello di copertura: offre in media 26,4 posti per 100 bambini e il servizio è diffuso in buona parte del territorio. La provincia di Varese è al settimo posto in regione per offerta di asili nido.

Ha una livello medio di copertura di 25,7 posti per 100 bambini e strutture presenti nella maggior parte dei Comuni. La provincia di Lodi, all'ottavo posto in regione, offre una copertura del 25,1%, diffusa nella maggior parte del territorio. Al nono posto in Lombardia, la provincia di Mantova offre complessivamente 24,7 posti in asili nido per 100 bambini. Una copertura bassa, ma capillare sul territorio. Nella provincia di Como, decima nella classifica regionale, è disponibile un posto in asili nido per il 21,9% dei bambini residenti. Al penultimo posto in regione, la provincia di Brescia: offre 20,8 posti per 100 bambini in asili nido e servizi per l'infanzia. La provincia di Sondrio è quella con l'offerta più bassa nella regione, a quota 17,8% e con la minor percentuale di comuni con strutture per il servizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un asilo nido in una foto d'archivio: in provincia sono pochi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.